



Comunicato stampa

EDISON CHIUDE IL 2014 CON RICAVI STABILI A 12,3 MILIARDI DI EURO ED EBITDA A 814 MILIONI, IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 2013 ESCLUDENDO GLI EFFETTI NON RICORRENTI DELLE RINEGOZIAZIONI GAS. INDEBITAMENTO SCESO A 1,8 MILIARDI DI EURO, IN CALO DI 0,7 MILIARDI.

Milano, 12 febbraio 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha esaminato ieri il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che si è chiuso con un risultato operativo in miglioramento rispetto al 2013 al netto dell'impatto non ricorrente delle rinegoziazioni dei contratti di fornitura del gas che hanno inciso in misura diversa sui due esercizi.

La favorevole idraulicità del periodo, l'andamento positivo delle vendite di energia elettrica ai clienti finali e il contributo significativo dell'attività di Esplorazione e Produzione di idrocarburi hanno sostenuto i dati dello scorso anno, pur in un contesto particolarmente complesso sia dal punto di vista dei fondamentali economici che della domanda di energia elettrica e gas.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013¹	Δ %
Ricavi di vendita	12.325	12.304	0,2
Margine operativo lordo	814²	970	(16,1)
Risultato operativo	292	321	(9,0)
Risultato prima delle imposte	214	217	(1,4)
Risultato netto di Gruppo	40	96	(58,3)

¹ A seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS11, le società a controllo congiunto precedentemente consolidate con il metodo proporzionale, sono state valutate a patrimonio netto. I valori 2013 sono stati di conseguenza rideterminati per rendere omogeneo il confronto. I valori pubblicati nel 2013 erano 12.335 milioni di euro sui ricavi di vendita, 1.009 milioni di euro a livello di Margine Operativo Lordo e 96 milioni di euro di Risultato Netto.

² Al netto dell'impatto non ricorrente delle rinegoziazioni dei contratti gas per la parte relativa agli esercizi precedenti, il margine operativo lordo registra un incremento di oltre 100 milioni di euro rispetto al 2013.

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2014

Il 2014 è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione della domanda di energia elettrica e gas, che si è accompagnata a una dinamica di declino dei prezzi.

In particolare, la **domanda italiana di energia elettrica è diminuita del 3% rispetto al 2013 a 309 TWh**, ossia ai livelli del 2005. La contrazione è andata a detrimento esclusivo della produzione termoelettrica (-10%) per via dell'elevata idraulicità dello scorso anno, dello strutturale aumento della capacità da fonti rinnovabili e dell'incremento del saldo netto delle importazioni. La quotazione media del PUN *TWA*², si è attestata a un livello di 52,1 euro/MWh, registrando una flessione del 17,3% rispetto al 2013.

In forte calo i **consumi italiani di gas che lo scorso anno sono scesi a 61,4 miliardi di metri cubi, pari a una flessione dell'11,6% rispetto al 2013**. Bisogna risalire al 1998 per ritrovare una domanda di gas così asfittica. A pesare sono state le temperature invernali particolarmente miti - nella prima parte e nell'ultima parte dell'anno - che hanno depresso i consumi residenziali, e il calo della domanda di energia elettrica che, coniugato con l'elevata idraulicità dell'anno, ha pesato sui consumi di gas per usi termoelettrici. Nel 2014 il prezzo del gas in Italia ha registrato una flessione del 17,2% rispetto all'esercizio precedente, scendendo a 244,8 euro/000 smc³.

Nonostante uno scenario di riferimento particolarmente sfidante, Edison ha chiuso il 2014 con **ricavi di vendita stabili a 12.325 milioni di euro** (12.304 milioni di euro nel 2013). L'andamento positivo della filiera energia elettrica (+9,7% a 7.859 milioni di euro), che ha registrato un incremento dei volumi venduti, ha in parte bilanciato il calo della filiera idrocarburi (-13,8% a 5.168 milioni di euro), che è conseguenza della discesa dei prezzi medi di vendita e della diminuzione dei volumi di gas venduti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è stato di 814 milioni di euro rispetto a 970 milioni di euro registrati nel 2013. I risultati di entrambi gli anni includono l'impatto *one off* relativo agli esercizi precedenti degli accordi per la revisione dei contratti *long term* di fornitura di gas da Algeria, Qatar (siglati nel 2013) e Russia (concluso nel 2014). Al netto di tale effetto, il **Margine Operativo Lordo ha registrato nel 2014 un incremento di oltre 100 milioni di euro rispetto all'anno precedente**.

In particolare, il **Margine Operativo Lordo Adjusted⁴ della filiera energia elettrica ha registrato un incremento del 3,6% a 690 milioni di euro** (666 milioni nel 2013), pur in un contesto di mercato particolarmente difficile con livelli di domanda elettrica e prezzi dell'energia in costante riduzione anno su anno. A sostenere il risultato della filiera sono state le vendite ai clienti finali, gli eccezionali livelli di idraulicità e l'attività di ottimizzazione del portafoglio di generazione elettrica. Il **Margine Operativo Lordo Adjusted⁴ della filiera**

² Prezzo Unico Nazionale *Time Weighted Average*.

³ Prezzo medio annuo espresso al PSV, Punto di Scambio Virtuale.

⁴ Il Margine Operativo Lordo *Adjusted* è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su *commodity* e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il Margine Operativo Lordo *Adjusted* è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

idrocarburi è stato di 255 milioni di euro rispetto ai 415 milioni registrati nel 2013. Tali valori includono l'impatto *one off* sopra citato degli accordi di *price review* sui contratti *long term* siglati con i propri fornitori di gas. La filiera idrocarburi ha beneficiato del significativo apporto dell'*E&P*, delle attività di stoccaggio e del parziale recupero delle attività di compravendita del gas, che pure restano caratterizzate da una forte pressione sui margini. Per fronteggiare questa situazione, Edison ha avviato con i propri fornitori di gas la *price review* dei contratti *long-term* per l'acquisto della materia prima. Attualmente sta portando a termine il secondo ciclo di rinegoziazione del contratto con Eni per il gas libico dopo aver positivamente concluso le revisioni dei contratti per il gas proveniente da Algeria, Qatar e Russia.

Il Risultato Operativo (EBIT) è stato di 292 milioni di euro (321 milioni di euro nel 2013) in conseguenza della riduzione del margine operativo lordo e delle condizioni di mercato che hanno visto scendere il prezzo dell'energia e del Brent provocando due effetti contrastanti: da un lato svalutazioni per 239 milioni di euro e dall'altro un effetto positivo legato al *fair value* relativo alle attività di *hedging* delle *commodity* per 250 milioni di euro.

Il Risultato prima delle Imposte si è attestato a 214 milioni di euro (217 milioni di euro nel 2013) in conseguenza delle dinamiche sopra descritte bilanciate da minori oneri finanziari netti e da utili sui cambi di natura transattiva.

Edison ha chiuso il 2014 con un risultato netto di 40 milioni di euro (96 milioni di euro l'anno precedente) penalizzato da un elevato tax rate derivante dalla non deducibilità fiscale della svalutazione del *goodwill*. Senza tale effetto, il *tax rate* si sarebbe attestato al 42%, valore che beneficia del riallineamento fiscale di taluni *asset* effettuato nell'esercizio.

Migliora ulteriormente l'indebitamento finanziario netto che scende a 1.766 milioni di euro rispetto a 2.451 milioni rilevati alla fine del 2013. L'indebitamento finanziario netto di fine esercizio ha beneficiato dell'operazione conclusa nel settore delle energie rinnovabili e del miglioramento del capitale circolante operativo.

Con riferimento ai debiti in scadenza nei prossimi 18 mesi, si segnala che il prossimo 17 marzo scadranno le obbligazioni a tasso fisso emesse nel 2010 per complessivi 500 milioni di euro di valore nominale, senza generare alcuna tensione finanziaria, dato il profilo atteso di liquidità della società.

Guidance

Il Margine Operativo Lordo previsto per il 2015 è di almeno 1 miliardo di euro. Questa previsione tiene conto dell'impatto dei risultati dell'arbitrato con Eni per il contratto di approvvigionamento di gas dalla Libia, degli effetti della caduta dei prezzi del petrolio e delle azioni impostate dalla società per ridurre i costi operativi.

Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il 2014 con un risultato netto negativo per 37 milioni di euro dall'utile di 78 milioni di euro registrato nel precedente esercizio. Sul risultato ha influito il perdurare del trend di decrescita che affligge l'economia italiana dal 2008 con riflessi sull'andamento dei consumi nazionali di energia elettrica e di gas. Pertanto all'assemblea dei soci sarà proposto il ripianamento della perdita mediante utilizzo di riserve disponibili.

Relazione sulla Corporate Governance e sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione 2014 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il 26 marzo 2015. L'Assemblea ha all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 e il ripianamento della perdita dell'esercizio 2014 mediante l'utilizzo di riserve, nonché la determinazione del numero degli Amministratori e la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'ordine del giorno prevede, inoltre, l'approvazione della "Prima sezione" della Relazione sulla Remunerazione.

Convocazione dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio per la nomina del Rappresentante comune per i giorni 30 marzo 2015 (in prima convocazione), 31 marzo 2015 (in seconda convocazione) e 1 aprile 2015 (in terza convocazione).

Principali fatti avvenuti durante il 2014

Gennaio 2014 – Edison, attraverso la controllata Edison International, si è aggiudicata tre nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia. Tutte e tre le licenze vedono Edison in consorzio con altre società petrolifere e prevedono un periodo di due anni per l'acquisto della sismica 3D, al termine dei quali i consorzi decideranno se procedere alla perforazione o rilasciare la licenza, la cosiddetta *drill or drop*.

12 Febbraio 2014 - Edison, attraverso la controllata Edison International, si è aggiudicata due nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Egitto. Il primo blocco vede Edison come operatore al 50% in joint venture con Petroceltic e interessa un'area off-shore al limite con le acque territoriali israeliane. Il secondo, che vede Edison al 25% e Petroceltic nel ruolo di operatore con il 75%, prevede la perforazione di due pozzi esplorativi on-shore nell'area del delta del Nilo.

30 Marzo 2014 – Si è conclusa con 841 progetti iscritti la prima fase di Edison Start, il premio per le idee d'impresa più innovative lanciato da Edison in occasione dei suoi 130 anni. In palio 300 mila euro e un'attività di tutoring per trasformare in realtà i tre progetti migliori nell'ambito dell'energia (soluzioni e tecnologie innovative per risparmiare risorse energetiche e consumare meglio e meno), dello sviluppo sociale (progetti e iniziative, che siano economicamente sostenibili e che abbiano un impatto sociale in termini di inclusione, partecipazione e cooperazione) e della *smart communities* (progetti per il miglioramento della qualità della vita domestica e della comunità cui si appartiene).

Aprile 2014 - Edison acquisisce una partecipazione del 30% nel permesso esplorativo onshore "Rak" nell'emirato arabo di Ras Al Khaimah, una delle aree più ricche al mondo di idrocarburi, operato dalla società norvegese DNO Al Khalej che detiene la rimanente quota del 70%. Il programma di lavoro prevede l'acquisizione di un rilievo sismico 3D per valutare la potenzialità dell'area e, in caso di conferma, una successiva fase di perforazione di almeno un pozzo esplorativo.

4 Luglio 2014 – Edison annuncia l'avvio della produzione del giacimento croato Izabela, di cui detiene una partecipazione del 70% in joint venture con la compagnia petrolifera croata INA. Il giacimento, che si trova a 50 Km dalla costa di Pola nel Mar Adriatico settentrionale, ha riserve stimate di 1,4 miliardi di metri cubi di gas e a regime produrrà 280 milioni di metri cubi di gas annui. Grazie ai collegamenti già esistenti nel Mar Adriatico tra i due Paesi, Edison importa una quota di gas, pari al 50% della produzione, direttamente in Italia per la vendita sul mercato nazionale.

31 Luglio 2014 – Edison insieme a F2i ed EDF Energies Nouvelles stipula un accordo che porterà alla nascita del terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili in Italia e che controllerà circa 600 MW di capacità (prevalentemente eolica) a seguito dell'accorpamento degli impianti di Edison Energie Speciali (EDENS) e di parte degli impianti di EDF EN Italia. Grazie a un business model innovativo, Edison ritirerà a prezzo fisso tutta l'energia prodotta dal nuovo polo delle rinnovabili ottimizzandola poi nel proprio portafoglio produttivo, mentre la management company costituita da Edison ed EDF Energies Nouvelles svolgerà l'attività di O&M degli impianti garantendone le performance tecniche e la disponibilità. In base ai principi contabili internazionali in vigore dall'1 gennaio 2014 e alla governance definita, Edison consoliderà integralmente il nuovo polo delle rinnovabili con un impatto positivo sulla posizione finanziaria netta del gruppo e sulla leva finanziaria.

29 Agosto 2014 – Il Tribunale Arbitrale, cui Edison e Promgas avevano stabilito di affidare la revisione del prezzo del contratto *long term* di acquisto del gas russo, notifica alle parti il relativo lodo che ha un impatto positivo complessivo sull'esercizio 2014 di Edison stimato in 80 milioni di euro a livello di EBITDA.

26 Settembre 2014 – Standard&Poor's alza il merito di credito a lungo termine di Edison ad A- da BBB+ con outlook negativo. L'agenzia di rating conferma il rating A-2 al credito a breve termine. L'innalzamento del rating a lungo termine riflette la nuova valutazione di Edison da parte di S&P come società "highly strategic" per il Gruppo EDF. L'outlook negativo rispecchia l'outlook del rating sovrano dell'Italia.

5 novembre 2014 – Si completa il passaggio di capitale tra F2i, Edison ed EDF Energies Nouvelles. Il nuovo polo conta su circa 600 MW di capacità prevalentemente eolica e contribuirà alla crescita e al consolidamento dei migliori operatori del settore facendo leva sulle competenze industriali e finanziarie delle società partner.

13 novembre 2014 – Edison sottoscrive un contratto di finanziamento a breve termine per un ammontare di 500 milioni di euro con un pool di banche primarie, italiane e internazionali. La linea di credito è organizzata nella forma del Club Deal senza successiva attività di sindacazione e prevede utilizzi su base rotativa (Revolving Credit Facility) fino alla scadenza a novembre 2016. Con questa linea di credito Edison rafforza ulteriormente la propria elasticità finanziaria.

27 novembre, 2014 - Edison firma due memorandum con QALAA e Egyptian General Petroleum Corporation per la costruzione di una centrale termoelettrica di 180 MW (Ciclo combinato a gas), che produrrà energia elettrica efficiente e sostenibile per la clientela egiziana, utilizzando il gas prodotto dalla concessione di Abu Qir nel Delta del Nilo. Il protocollo d'intesa con QALAA, primaria società di investimento in Africa, porterà alla costruzione della nuova centrale termoelettrica. Il protocollo d'intesa con la compagnia petrolifera nazionale EGPC prevede che una parte della nuova produzione di gas di Abu Qir

venga assegnata alla centrale termoelettrica per aumentare la potenza elettrica disponibile nel Paese, riducendo la mancanza di capacità dell'Egitto.

12 dicembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison coopta Jean-Bernard Lévy quale amministratore e lo nomina Presidente. Jean-Bernard Lévy sostituisce il presidente dimissionario Henri Proglia e resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti, secondo quanto previsto dalla legge.

15 dicembre 2014 – L'agenzia di rating Standard & Poor's ha rivisto il merito di credito a lungo termine di Edison a BBB+ da A- come conseguenza automatica del taglio del rating sovrano dell'Italia, in base ai criteri metodologici dell'agenzia. Analogamente l'outlook è stabile in linea con quello italiano.

Documentazione

Si informa che la Relazione finanziaria annuale 2014 unitamente alla Relazione sulla *Corporate Governance*, alle relazioni della società di revisione e del collegio sindacale, nonché alla Relazione sulle Remunerazione e alla Relazione illustrativa degli Amministratori saranno a disposizione del pubblico entro i termini previsti dalla normativa vigente presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it), di Edison Spa (www.edison.it) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it) o "NIS-Storage" (www.emarketstorage.com).

Il Rapporto di Sostenibilità 2014 sarà a disposizione del pubblico sul sito di Edison Spa (www.edison.it) entro la data dell'Assemblea degli azionisti.

Direzione Relazione Esterne Edison

Andrea Prandi
Direttore Relazione
Esterne
02 6222 7331

Elena Distaso
Responsabile Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone
02 6222 8283

Florian Ciornei
02 6222 8124

Investor Relations Edison:
02 62228415 - investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli attestano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2014 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti

in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013 (*)
Ricavi di vendita	12.325	12.304
Altri ricavi e proventi	255	530
Totale ricavi	12.580	12.834
Consumi di materie e servizi (-)	(11.545)	(11.641)
Costo del lavoro (-)	(221)	(223)
Margine operativo lordo	814	970
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	250	(9)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(761)	(636)
Altri proventi (oneri) netti	(11)	(4)
Risultato operativo	292	321
Proventi (oneri) finanziari netti	(91)	(112)
Proventi (oneri) da partecipazioni	13	8
Risultato prima delle imposte	214	217
Imposte sul reddito	(159)	(119)
Risultato netto da Continuing Operations	55	98
Risultato netto da Discontinued Operations	-	-
Risultato netto	55	98
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	15	2
Risultato netto di competenza di Gruppo	40	96
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	0,0070	0,0175
Risultato di base azioni di risparmio	0,0370	0,0475
Risultato diluito azioni ordinarie	0,0070	0,0175
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0370	0,0475

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e per la nuova esposizione di derivati e oneri non ricorrenti

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013 (*)
Risultato netto	55	98
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	(458)	16
- Utili (Perdite) da valutazione dell'esercizio	(677)	31
- Imposte	219	(15)
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	-	(4)
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	(4)
- Imposte	-	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	22	(12)
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	31	(17)
- Imposte	(9)	5
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
E) Utili (Perdite) attuariali (**)	(3)	(1)
- Utili (Perdite) attuariali	(3)	(1)
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D+E)	(439)	(1)
Totale risultato netto complessivo	(384)	97
di cui:		
di competenza di terzi	15	2
di competenza di Gruppo	(399)	95

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e per la nuova esposizione di derivati e oneri non ricorrenti

(**) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

01.01.2013 (*)	31.12.2014	31.12.2013 (*)
ATTIVITA'		
4.571 Immobilizzazioni materiali	4.348	4.344
9 Immobili detenuti per investimento	6	6
3.231 Avviamento	3.070	3.231
948 Concessioni idrocarburi	739	860
103 Altre immobilizzazioni immateriali	118	114
150 Partecipazioni	149	144
194 Partecipazioni disponibili per la vendita	174	183
12 Altre attività finanziarie	47	106
136 Crediti per imposte anticipate	501	236
108 Altre attività	171	189
9.462 Totale attività non correnti	9.323	9.413
386 Rimanenze	479	486
3.173 Crediti commerciali	2.848	2.876
25 Crediti per imposte correnti	45	24
663 Crediti diversi	1.634	875
180 Attività finanziarie correnti	132	77
735 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	473	492
5.162 Totale attività correnti	5.611	4.830
1 Attività in dismissione	-	-
- Elisione attività da e verso Discontinued Operations	-	-
14.625 Totale attività	14.934	14.243
PASSIVITA'		
5.292 Capitale sociale	5.292	5.292
1.693 Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.746	1.750
(11) Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(451)	(12)
81 Risultato netto di competenza di Gruppo	40	96
7.055 Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.627	7.126
119 Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	510	113
7.174 Totale patrimonio netto	7.137	7.239
35 Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	37	35
53 Fondo imposte differite	45	64
853 Fondi per rischi e oneri	923	901
1.796 Obbligazioni	598	1.098
151 Debiti e altre passività finanziarie	990	972
29 Altre passività	2	5
2.917 Totale passività non correnti	2.595	3.075
104 Obbligazioni	553	772
1.379 Debiti finanziari correnti	230	268
2.247 Debiti verso fornitori	2.321	1.997
10 Debiti per imposte correnti	20	42
794 Debiti diversi	2.078	850
4.534 Totale passività correnti	5.202	3.929
- Passività in dismissione	-	-
- Elisione passività da e verso Discontinued Operations	-	-
14.625 Totale passività e patrimonio netto	14.934	14.243

(*) I valori del 2013 sono stati ridefiniti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e per la nuova esposizione di derivati e oneri non ricorrenti

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in milioni di euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013 (*)
Risultato prima delle imposte	214	217
Ammortamenti e svalutazioni	761	636
Accantonamenti netti a fondi rischi	(18)	(44)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(11)	(5)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6	5
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(18)	(21)
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(2)	(2)
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	(255)	(2)
Variazione del capitale circolante operativo	408	(62)
Variazione del capitale circolante non operativo	23	(201)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	6	11
(Proventi) Oneri finanziari	91	112
Oneri finanziari netti pagati	(98)	(93)
Imposte sul reddito nette pagate	(249)	(170)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	858	381
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(387)	(263)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(107)	(4)
Prezzo netto di acquisizione business combinations (-)	-	(56)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	32	8
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	363	-
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	7	7
Variazione altre attività finanziarie correnti	30	24
B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	(62)	(284)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	350	1.796
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.090)	(2.079)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	1	(37)
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	-	-
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(76)	(20)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	(815)	(340)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operations (A+B+C+D)	(19)	(243)
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-
G. Flusso monetario netto dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (E+F)	(19)	(243)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	492	735
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (G+H+I)	473	492
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operations (L-M)	473	492

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e per la nuova esposizione di derivati e oneri non ricorrenti

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo					Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza (*)	Totale Patrimonio Netto (*)
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi all' 1 gennaio 2013	5.292	1.693	(16)	4	1	-	-	81	7.055	119	7.174
Destinazione risultato esercizio precedente	-	81	-	-	-	-	-	(81)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	(17)	-	-	-	-	-	-	(17)	(7)	(24)
Altri movimenti	-	(7)	-	-	-	-	-	-	(7)	(1)	(8)
Totale risultato netto complessivo	-	-	16	(4)	(12)	-	(1)	96	95	2	97
di cui:											
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	16	(4)	(12)	-	(1)	-	(1)	-	(1)
- Risultato netto 2013	-	-	-	-	-	-	-	96	96	2	98
Saldi al 31 dicembre 2013	5.292	1.750	-	-	(11)	-	(1)	96	7.126	113	7.239
Destinazione risultato esercizio precedente	-	96	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	(63)	-	-	-	-	-	-	(63)	(7)	(70)
Riserva per cessione quote azionarie senza perdita di controllo	-	(35)	-	-	-	-	-	-	(35)	389	354
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(458)	-	22	-	(3)	40	(399)	15	(384)
di cui:											
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	(458)	-	22	-	(3)	-	(439)	-	(439)
- Risultato netto 2014	-	-	-	-	-	-	-	40	40	15	55
Saldi al 31 dicembre 2014	5.292	1.746	(458)	-	11	-	(4)	40	6.627	510	7.137

[*] I valori sono stati ridefiniti a seguito dell'applicazione dell'IRS 11 "Accordi a controllo congiunto"